

MUTUO CHIROGRAFARIO AD AZIENDE - RIPRESA TRENINO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Decorrenza: 15 marzo 2022

**SPARKASSE**
CASSA DI RISPARMIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. - Società per Azioni

Sede legale e amministrativa: Via Cassa di Risparmio 12 39100 Bolzano - Italia

Capogruppo del Gruppo Bancario CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO

Sito Internet: www.sparkasse.it - Indirizzo e-mail: info@sparkasse.it - PEC:certmail@pec.sparkasse.it Tel.: 0471 - 231111 Fax: 0471 - 231999 - Codice ABI: 6045-9

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia: 6045.9

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di iscrizione Registro imprese: 00152980215

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" - Aderente al "Fondo Nazionale di Garanzia" - Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)"

CHE COS' E' IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Mutuo chirografario Ripresa Trentino

Il mutuo chirografario Ripresa Trentino è un mutuo offerto sulla base delle disposizioni dettate dall'art. 11 della legge provinciale di Trento nr. 2 del 23 marzo 2020 riguardante "misure urgenti a sostegno degli operatori economici" e dalla deliberazione della Giunta Provinciale nr. 331 del 04 marzo 2022, in approvazione dei criteri e modalità applicative per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all'art. 11 della legge provinciale 23 marzo 2020, nr. 2 a favore di operatori economici che abbiano subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 nell'intervallo temporale che va dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2021 e per concorrere al fabbisogno (relativo a costi del personale, investimenti e/o a capitale circolante con esclusione di debiti/contenziosi fiscali coerentemente alla regolamentazione del FCG applicabile). La deliberazione della Giunta Provinciale nr. 331 del 04 marzo 2022 determina la durata massima, l'importo massimo e la periodicità rate del mutuo nonché la percentuale di tasso di interesse e di contributo interessi concedibili al mutuatario. Il mutuo può essere a tasso fisso e variabile e pertanto soggetto ai rischi tipici di tali tipologie di mutuo. L'importo viene erogato su apposito conto corrente dedicato dal quale l'operatore economico potrà effettuare esclusivamente pagamenti relativi a costi di personale, investimenti e/o a capitale circolante con esclusione di debiti/contenziosi fiscali coerentemente alla regolamentazione del FCG applicabile.

Il mutuo è rivolto agli operatori economici con sede legale o unità operativa nel territorio della Provincia Autonoma di Trento alla data del 24 marzo 2020 e che risultino tali alla data di richiesta delle misure;

che esercitano imprese industriali, commerciali, turistiche, di servizi, artigiane o agricole, ovvero lavoratori autonomi e liberi professionisti titolari di partita IVA attiva.

La sede legale o unità operativa presso il territorio provinciale è da intendersi riferita al soggetto richiedente oppure al soggetto economico preesistente, nel caso in cui dopo la data del 24 marzo 2020 siano intervenute operazioni di trasferimento dell'azienda o trasformazione societaria.

I TIPI DI MUTUO CHIROGRAFARIO E I LORO RISCHI

Mutuo chirografario a tasso fisso

Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo chirografario a tasso variabile:

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più indice di riferimento fissati nel contratto (ad es. Euribor, Eurirs, etc.).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate, determinato dalla variazione in aumento dell'indice di riferimento rilevata.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo chirografario a tasso misto:

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o condizioni stabilite nel contratto. Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene.

Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile.

Il tasso misto è consigliabile a chi al momento della stipula preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

1. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE PER MUTUO CHIROGRAFARIO RIPRESA TRENTO I CON GARANZIA CONFIDI

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
1,06%

Calcolato al tasso di interesse nominale del 0,50% per il periodo di preammortamento di 2 anni e per la durata residua 1,427% (parametro Euribor 3 mesi 360 valuta 3 gennaio 2022 pari a -0,573 aumentato dello spread di 2,00%) su un capitale di Euro 100.000,00 per la durata di 6 anni e periodicità delle rate di rimborso annuale nel periodo di preammortamento e mensile per il periodo di ammortamento, piano di ammortamento francese.

	VOCI	COSTI	
	Importo massimo finanziabile	€ 300.000,00, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni poste per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 13, comma 1, lettera d) del D.L. 23/2020, convertito dalla L. n. 40/2020, comprese le ultime modifiche introdotte dal DL 73/2021, convertito dalla L.n. 106/2021, e dalla L.n. 234/2021 e, comunque non superiore a 50% del fatturato dell'esercizio 2019 così come risultante dal bilancio regolarmente approvato e depositato, ovvero dalla dichiarazione fiscale qualora l'operatore non sia tenuto all'approvazione/deposito del bilancio ovvero da tutte le dichiarazioni LIPE delle operazioni attive dell'anno 2019 ovvero dalla dichiarazione IVA per le imprese agricole.	
	Importo minimo finanziabile	Importo minimo del mutuo: 10.000 Euro	
	Durata	Durata massima: fino a 8 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento di 2 anni	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso massimo: per il periodo di preammortamento: tasso fisso 0,50%; per il periodo di ammortamento: Euribor 3 mesi 360 maggiorato di uno spread massimo di 2,00%	
	Indice di riferimento	Per il periodo di preammortamento: tasso fisso determinato da deliberazione della Giunta Provinciale nr. 331 del 04 Marzo 2022; Per il periodo di ammortamento: Euribor 3 mesi 360	
	Spread massimo	2,00%	
	Tasso di interesse di preammortamento	Tasso fisso: 0,50%	
	Tasso di mora	Il tasso di interesse di mora annuo semplice è fissato nella misura dell'"EURIBOR" 6 mesi (365), valido per il semestre in corso, arrotondato a quarto di punto superiore, maggiorato di 5 (cinque) punti, ma comunque entro i limiti della L. 108/1996 sull'usura	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Zero
		Perizia tecnica	Zero
		Altro	Non sono previste altre spese per la stipula del contratto
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	gratuita
		Incasso rata	Zero
		Invio comunicazioni	gratuito
		Accollo mutuo	gratuito
		Sospensione pagamento rate	0
Altro	Atti di rinegoziazione: Euro 0 - prolungamento durata - riduzione durata - cambio tipologia tasso - altri cambiamenti tasso - cambio periodicità rata - cambio tipologia piano ammortamento		

PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	francese
	Tipologia di rata	decrescente
	Periodicità delle rate	per il periodo di preammortamento: annuale per il periodo di ammortamento: mensile, trimestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data		Valore
marzo 2022	tasso fisso determinato da deliberazione della Giunta Provinciale nr. 331 del 04 marzo 2022	0,50%
gennaio 2022	Euribor 3 mesi 360	-0,573%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il **Tasso effettivo globale (TEG)** resta comunque nei limiti del tasso soglia usura verificato all'atto della proposta/stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L.N.108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.caribz.it).

2. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE PER MUTUO CHIROGRAFARIO RIPRESA TRENINO II

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

1,64%

Calcolato al tasso di interesse nominale 0,70% per il periodo di preammortamento di 2 anni e per la durata residua 1,927% (parametro Euribor 3 mesi 360 valuta 3 gennaio 2022 pari a -0,543% aumentato dello spread di 2,50%) su un capitale di Euro 30.000,00 per la durata di 15 anni e periodicità delle rate di rimborso annuale nel periodo di preammortamento e mensile per il periodo di ammortamento,, piano di ammortamento francese.

	VOCI	COSTI	
	Importo massimo finanziabile	€30.000,00	
	Importo minimo finanziabile	Importo minimo del mutuo: €5.000,00	
	Durata	Durata massima: fino a 15 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento di 2 anni	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso massimo: per il periodo di preammortamento: tasso fisso 0,70% per il periodo di ammortamento: Euribor 3 mesi 360 aumentato dello spread massimo di 2,50%	
	Indice di riferimento	Per il periodo di preammortamento: tasso fisso determinato da deliberazione della Giunta Provinciale nr. 331 del 04 marzo 2022 Per il periodo di ammortamento: Euribor 3 mesi 360	
	Spread massimo	2,50%	
	Tasso di interesse di preammortamento	Tasso fisso: 0,70%	
	Tasso di mora	Il tasso di interesse di mora annuo semplice è fissato nella misura dell' "EURIBOR" 6 mesi (365), valido per il semestre in corso, arrotondato a quarto di punto superiore, maggiorato di 5 (cinque) punti, ma comunque entro i limiti della L. 108/1996 sull'usura	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Zero Nel caso in cui Banca e Cliente decidessero di concludere il contratto ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera m), del D.L. n. 23/2020 e Legge di conversione n. 40 del 05/06/2020, comprese le ultime modifiche introdotte dal DL 73/2021 come convertito dalla Legge n. 106/2021 e dalla L.n. 234/2021 (con intervento del Fondo Centrale di Garanzia PMI): commissione sull'importo del mutuo trattenuta all'atto dell'erogazione del mutuo pari a: > 0,20% per microimprese > 0,40% per piccole imprese > 0,80% per medie imprese
		Perizia tecnica	Zero
		Altro	Non sono previste altre spese per la stipula del contratto
	Spese per la gestione del	Gestione pratica	gratuita
		Incasso rata	Zero
		Invio comunicazioni	gratuito
	Accollo mutuo	gratuito	

	Sospensione pagamento rate	0
	Altro	Atti di rinegoziazione: Euro 0 - prolungamento durata - riduzione durata - cambio tipologia tasso - altri cambiamenti tasso - cambio periodicità rata - cambio tipologia piano ammortamento
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	francese
	Tipologia di rata	decrescente
	Periodicità delle rate	per il periodo di preammortamento: annuale per il periodo di ammortamento: mensile, trimestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data		Valore
marzo 2022	tasso fisso determinato da deliberazione della Giunta Provinciale nr. 331 del 04 marzo 2022	0,70%
gennaio 2022	Euribor 3 mesi 360	-0,573%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il **Tasso effettivo globale (TEG)** resta comunque nei limiti del tasso soglia usura verificato all'atto della proposta/stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L.N.108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.caribz.it).

3. PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE PER MUTUO CHIROGRAFARIO RIPRESA TRENINO III CON GARANZIA CONFIDI

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)
1,24%

Calcolato al tasso di interesse nominale 0,95% per il periodo di preammortamento di 2 anni e per la durata residua 1,427% (parametro Euribor 3 mesi 360 valuta 3 gennaio 2022 pari a -0,573% aumentato dello spread di 2,00%) su un capitale di Euro 1.000.000 per la durata di 6 anni e periodicità delle rate di rimborso annuale nel periodo di preammortamento e mensile per il periodo di ammortamento, piano di ammortamento francese.

VOCI		COSTI	
	Importo massimo finanziabile	€ 1.250.000,00, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni poste per l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 13, comma 1, lettera d) del D.L. 23/2020, convertito dalla L. n. 40/2020, comprese le ultime modifiche introdotte dal DL 73/2021 come convertito dalla Legge nr. 106/2021 e dalla Legge nr. 234/2021, comunque non superiore a 50% del fatturato dell'esercizio 2019 così come risultante dal bilancio regolarmente approvato e depositato, ovvero dalla dichiarazione fiscale qualora l'operatore non sia tenuto all'approvazione/deposito del bilancio ovvero da tutte le dichiarazioni LIPE delle operazioni attive dell'anno 2019 ovvero dalla dichiarazione IVA per le imprese agricole.	
	Importo minimo finanziabile	Importo minimo del mutuo: € 300.001	
	Durata	Durata massima: fino a 8 anni, comprensivo di un periodo di preammortamento di 2 anni	
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	Tasso massimo: per il periodo di preammortamento: tasso fisso 0,95%; per il periodo di ammortamento: Euribor 3 mesi 360 maggiorato di uno spread massimo di 2,00%	
	Indice di riferimento	Per il periodo di preammortamento: tasso fisso determinato da deliberazione della Giunta Provinciale nr. 331 del 04 marzo 2022. Per il periodo di ammortamento: Euribor 3 mesi 360	
	Spread massimo	2,00%	
	Tasso di interesse di preammortamento	Tasso fisso: 0,95%	
	Tasso di mora	Il tasso di interesse di mora annuo semplice è fissato nella misura dell'"EURIBOR" 6 mesi (365), valido per il semestre in corso, arrotondato a quarto di punto superiore, maggiorato di 5 (cinque) punti, ma comunque entro i limiti della L. 108/1996 sull'usura	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	Costo onnicomprensivo non superiore a 2.500,00 euro
		Perizia tecnica	Zero
		Altro	Non sono previste altre spese per la stipula del contratto
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	gratuita
		Incasso rata	Zero
		Invio comunicazioni	gratuito
		Accollo mutuo	gratuito
		Sospensione pagamento rate	0
Altro	Atti di rinegoziazione: Euro 0 - prolungamento durata - riduzione durata - cambio tipologia tasso - altri cambiamenti tasso - cambio periodicità rata - cambio tipologia piano ammortamento		

PIANO DI AMMORTA- MENTO	Tipo di ammortamento	francese
	Tipologia di rata	decrescente
	Periodicità delle rate	per il periodo di preammortamento: annuale per il periodo di ammortamento: mensile, trimestrale

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data		Valore
marzo 2022	tasso fisso determinato da deliberazione della Giunta Provinciale nr. 331 del 04 marzo 2022	0,95%
gennaio 2022	Euribor 3 mesi 360	-0,573%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il **Tasso effettivo globale (TEG)** resta comunque nei limiti del tasso soglia usura verificato all'atto della proposta/stipula.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L.N.108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.caribz.it).

SERVIZI ACCESSORI

Certificazione interessi passivi:

5,00 €

TEMPI DI EROGAZIONE

- **Durata dell'istruttoria**

Massimo 40 giorni. Relativamente ai mutui agevolati i tempi possono essere superiori ai 40 giorni, in quanto condizionati dalle necessità degli Enti Pubblici.

- **Disponibilità dell'importo**

L'erogazione del mutuo avviene alla stipula del relativo contratto ed in dipendenza di eventuali condizioni particolari concordate tra le parti.

ALTRO

Sgravi fiscali e sussidi pubblici

Informazioni su sgravi fiscali relativi agli interessi sui mutui casa o altri sussidi pubblici correnti, o informazioni su dove ottenere ulteriori indicazioni, sono reperibili consultando il sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze (www.finanze.it), oppure accedendo ai siti degli Uffici pubblici locali.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Estinzione anticipata/Recesso

Per il periodo di 24 mesi assistito da contributo in conto interessi della PAT il mutuo non può essere estinto o decurtato anticipatamente (fatte salve le ipotesi di cessazione d'azienda che comporteranno altresì la revoca il contributo provinciale). In caso di esercizio dell'opzione per la rateizzazione successiva al 24° mese, l'Operatore economico ha facoltà di decurtare o estinguere il debito anticipatamente, senza addebito di alcun onere. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto -tutto insieme- prima della scadenza del mutuo.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Tre giorni dalla data di estinzione del finanziamento.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA, Via Cassa di Risparmio n. 12, 39100 Bolzano o tramite e-mail con posta certificata PEC all'indirizzo servizio.legale@pec.sparkasse.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

LEGENDA

Accollo:	contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla" il debito residuo.
Ammortamento:	processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento
Euribor:	L'Euribor (<i>Euro Interbank Offered Rate</i>) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore". Viene espressamente dichiarato che l'Euribor di cui al presente foglio informativo, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà

Interessi di mora:	interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate
Imposta sostitutiva:	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
IRS (interest rate swap):	L'IRS (Interest Rate Swap) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che viene pubblicato anche sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore". L'IRS, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread.
Istruttoria:	pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Indice di riferimento:	parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento:	piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese":	il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale :	quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi:	quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante:	la somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo. Rendistato: parametro elaborato e pubblicato da Banca d'Italia, che rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici. E' costituito dal rendimento medio lordo dei BTP soggetti ad imposta e con vita residua superiore ad un anno.
Spese di istruttoria:	spese per l'analisi di concedibilità.
Spread:	maggiorazione applicata agli indici di riferimento.
Tasso Annuo Effettivo Globale: (TAEG):	indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento:	il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo:	rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso Effettivo Globale (TEG):	è il tasso che prende in considerazione le commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito e sostenute dal cliente di cui la banca è a conoscenza.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.
Tasso di mora:	maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso fisso:	tasso di interesse che non varia per una parte o per tutta la durata del finanziamento.
Tasso indicizzato:	tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.